

del giugno 1997 l'Associazione ne ha richiesto la proroga di un anno (sino al 31 luglio 1998); la Fondazione si è riservata di accordarla una volta verificata la realizzazione di tutte le condizioni cui la proroga era sottoposta: al momento, infatti, mentre è avvenuta la cessione dei beni dell'Associazione alla Fondazione (dietro il corrispettivo di 300 milioni + IVA) e sono state confermate nomina e funzioni del garante, non sono stati ancora formalmente trasmessi alla Fondazione i documenti contabili che certifichino il sostanziale equilibrio dei conti dell'edizione 1997 del Festival.

Nel frattempo, grazie ad interventi del Comune di Spoleto e di alcuni istituti di credito locali, l'Associazione ha potuto ridurre il proprio indebitamento che, al 31 dicembre 1997, ammontava a circa 850 milioni.

3 - I risultati della gestione

3.1 - Il bilancio

A norma di statuto, "l'anno finanziario della Fondazione decorre dal 1° novembre e termina il 31 ottobre"; entro il 31 gennaio di ogni anno (ma negli esercizi in esame il termine è sempre slittato al mese di marzo) il Comitato di gestione presenta all'Assemblea il bilancio preventivo, relativo all'anno in corso, ed il conto consuntivo dell'esercizio concluso il 31 ottobre dell'anno precedente; entrambi i documenti sono accompagnati dalle relazioni del Comitato stesso e del Collegio dei revisori.

Il conto consuntivo si compone del "conto spese e rendite" e del "conto patrimoniale", redatti secondo i moduli civilistici; esso è assoggettato a revisione contabile da parte della "Arthur Andersen S.p.A.", che provvede alla sua riclassificazione ed a corredarlo di un rendiconto finanziario e di note illustrative.

Con riferimento ai bilanci d'esercizio del triennio in esame, il Collegio dei revisori ha assicurato che i conti sono stati redatti "in maniera corretta, intelligibile e trasparente"; la società di revisione, a sua volta, ha dichiarato - quanto ai consuntivi degli esercizi 1994/95 e 1995/96 - che i conti sono stati redatti con chiarezza e presentano "in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico" della Fondazione (sul consuntivo 1996/97 la relazione della società di revisione non risulta ancora depositata).

3.2 - IL CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1994/95	1995/96	1996/97
Contributi ed erogazioni:			
- Contributi dello Stato	2.850,0	2.280,0	2.280,0
- Contributi di Istit. pubbliche e private	76,0	119,0	1.020,0
- Proventi della lotteria Festival	-	349,6	-
- Assegnazione Associazione festival	-3.000,0	-2.729,6	-3.282,0
Avanzo (disavanzo) dell'attività tipica	-74,0	19,0	18,0
Spese generali ed amministrative	-167,7	-194,2	-232,9
Proventi ed oneri finanziari	120,6	132,0	93,8
Ammortamenti	-52,7	-52,7	-56,6
Risultato dell'attività ordinaria	-173,8	-95,9	-177,7
Gestione Straordinaria:			
- Sopravvenienze attive	31,4	40,1	77,8
- Sopravvenienze passive	-14,0	-4,4	-2,0
Avanzo (Disavanzo) di gestione	-156,4	-60,2	-101,9

Come emerge chiaramente dal prospetto, l'attività gestoria della Fondazione si risolve essenzialmente, in conformità ai fini statutari, nella acquisizione dei mezzi finanziari da erogare poi all'Associazione incaricata dell'organizzazione del Festival.

Tali mezzi sono costituiti:

- dal contributo dello Stato, di cui alla legge n. 418/90, che - pur ridotto rispetto all'importo originario - rappresenta ancora la fonte di entrata assolutamente prevalente (97 % nel 94/95, 83 % nel 95/96, 69 % nel 96/97);
- da contributi di istituzioni pubbliche e private (Regione, Provincia, istituti di credito). Nel 96/97 tale voce ha registrato un eccezionale incremento per effetto dell'assegnazione straordinaria di fondi in favore dell'Associazione Festival dei Due Mondi, disposta dal Comune di Spoleto e affidata in gestione alla Fondazione in qualità di mandataria del Comune stesso;
- da proventi di carattere non ricorrente (nel 95/96).

Un'intensa attività per il reperimento di finanziamenti attraverso forme di sponsorizzazione viene inoltre svolta dalla Fondazione, ma le relative entrate non compaiono nel suo bilancio in quanto affluiscono direttamente a quello dell'Associazione.

I trasferimenti in favore dell'Associazione sono effettuati mediante utilizzo dell'intero contributo dello Stato, secondo la previsione di legge, e di gran parte degli altri contributi; nel 1994/95, anzi, la Fondazione ha garantito all'Associazione una assegnazione pari a quella dell'esercizio precedente, malgrado l'imprevista riduzione del contributo dello Stato, avvalendosi a tal fine di risorse proprie.

Come conseguenza degli indicati flussi di entrata ed uscita, il risultato dell'attività tipica della Fondazione non è stato in grado, negli esercizi in esame, di coprire - in concorso con il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari - gli altri costi di gestione e di evitare, così, ripetuti disavanzi della complessiva attività ordinaria, che sono stati fronteggiati utilizzando i saldi positivi della gestione straordinaria e parte della "riserva avanzi di gestione".

Tra i costi la componente principale è rappresentata dalle "spese generali ed amministrative", complessivamente cresciute del 16 % nel 1995/96 e di un ulteriore 20 % nell'esercizio successivo; il prospetto che segue ne mostra l'andamento nel triennio, distintamente per le singole voci.

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

	1994/95	1995/96		1996/97	
- Utenze	22,2	15,9	-28,4%	12,7	-20,1%
- Compensi professionali	32,2	67,5	+109,6%	52,6	-22,0%
- Compensi revisori	17,1	18,4	+7,6%	23,2	+26,0%
- Viaggi e ospitalità	32,6	42,5	+30,4%	55,2	+29,9%
- Imposte e tasse	32,3	22,6	-30,0%	21,5	-2,3%
- Canone di locazione	19,3	19,8	+2,6%	14,1	-28,8%
- Spese varie di gestione	12,0	7,5	-37,5%	53,6	+714,6%
TOTALE	167,7	194,2	+15,8%	232,9	+19,9%

Al riguardo, va innanzitutto precisato che, a norma di statuto, "è inibito alla Fondazione istituire rapporti di dipendenza lavorativa che non siano di natura professionale e di determinata durata"; ciò spiega l'assenza di oneri per il personale e la (relativa) consistenza della voce "compensi professionali". Il particolare ruolo esercitato dall'Ente nell'ambito della manifestazione spoletina giustifica anche il notevole livello delle spese per "viaggi e ospitalità", mentre l'eccezionale incremento delle "spese varie di gestione" nell'esercizio 1996/97 è dovuto ad oneri di manutenzione del fabbricato di proprietà della Fondazione, avente "destinazione scenotecnica e utilizzato per la predisposizione degli spettacoli del Festival".

La Corte, considerato che l'incidenza di tale categoria di spese sulle entrate per contributi ordinari è passata - nel triennio - dal 6% al 9,7%, invita la Fondazione ad esercitare il più rigoroso controllo su tutte le voci di costo a carattere discrezionale, e ciò anche al fine di evitare il rapido esaurimento della "riserva avanzi di gestione", già ridottasi del 43% nell'arco del triennio.

Infine si precisa, per quanto riguarda i "proventi ed oneri finanziari", che l'importo esposto in bilancio rappresenta il saldo fra componenti positive (interessi attivi e utili da negoziazione titoli) e componenti negative (interessi passivi e commissioni). I dati disaggregati, indicati nella nota illustrativa, mostrano una netta flessione nell'esercizio 1996/97 sia dei proventi (96 milioni a fronte dei 153 milioni del 94/95 e dei 198 milioni del 95/96) che degli oneri (rispettivamente: 32, 66 e 2 milioni), e tale andamento rafforza l'esigenza di cautela nella gestione sopra prospettata.

3.3 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	al 31/10/1995	al 31/10/1996	al 31/10/1997
ATTIVITA'			
- Cassa e banche	74,4	77,0	85,3
- Titoli	1.021,0	1.013,7	769,1
- Crediti	30,0	349,6	-
- Ratei e risconti attivi	45,0	20,7	22,7
- Partecipazioni	100,7	100,7	100,7
- Immobili	1.101,8	1.107,8	1.107,8
- Beni mobili	129,8	159,8	516,8
- Immobilizzazioni immateriali: Marchio "Festival dei due mondi"	1,4	1,0	0,5
Totale Attività	2.504,1	2.830,3	2.602,9
PASSIVITA'			
- Debiti	34,3	374,4	184,8
- Ratei e risconti passivi	8,9	3,0	10,8
- Fondi ammortamento	103,8	156,1	212,3
Totale Passività	147,0	533,5	407,9
Patrimonio netto:			
- Conferimenti dei soci	1.772,2	1.772,2	1.772,2
- Riserva avanzi di gestione	741,3	584,9	524,7
- Avanzo / Disavanzo gestione	-156,4	-60,3	-101,9
Totale patrimonio netto	2.357,1	2.296,8	2.195,0
Totale a pareggio	2.504,1	2.830,3	2.602,9

I ripetuti, anche se modesti, disavanzi di gestione hanno determinato una riduzione del patrimonio netto di circa il 13 % nel triennio; ciò nonostante, la situazione patrimoniale della Fondazione resta sufficientemente solida, con il complesso delle attività che è pari ad oltre sei volte quello delle passività ed una liquidità (per cassa, banche e titoli) di gran lunga superiore all'insieme dei debiti.

La sola nota di preoccupazione è costituita dal progressivo assottigliamento della "riserva avanzi di gestione", che, dopo l'ulteriore prelievo per la copertura del disavanzo 1996/97, si è ridotta a poco più di 400 milioni: appare quindi, necessaria una rapida inversione di tendenza per evitare che i costi della gestione, non coperti da entrate che si presentano rigide o addirittura declinanti, vadano ad erodere il capitale della Fondazione.

4 - Notazioni conclusive

Con l'emanazione della legge n. 418 del 1990 lo Stato ha inteso riconoscere non soltanto il rilievo nazionale (ed internazionale) ormai acquisito dal Festival dei Due Mondi di Spoleto, ma anche l'interesse pubblico a che ne sia assicurata la realizzazione e la continuità nel tempo; ed a tal fine ha provveduto a disporre un apposito sostegno finanziario, erogato non direttamente all'organismo gestore della manifestazione, ma in favore della omonima Fondazione, sorta già da alcuni anni con scopo identico a quello proprio della legge, e cioè assicurare la continuità del Festival.

Alla Fondazione, ente privato senza fini di lucro, la legge n. 418 ha in sostanza commesso l'impegno, di interesse pubblico, di curare la gestione del contributo statale, vigilando sulla effettiva ed integrale sua utilizzazione per l'allestimento del Festival.

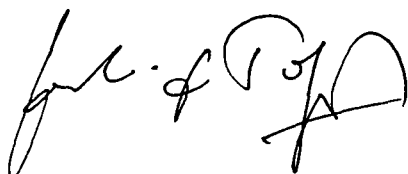
Ritiene la Corte che nel periodo, oggetto della presente relazione, la Fondazione abbia ben assolto tale compito, mediante l'attento controllo dei bilanci dell'Associazione incaricata della organizzazione della manifestazione ed attivamente adoperandosi, insieme alle istituzioni locali socie della Fondazione (*in primis*, il Comune di Spoleto), per ricondurre ad equilibrio i conti dell'Associazione e risanare la sua pesante situazione debitoria, nonchè per salvaguardare - nell'interesse della collettività - il prezioso patrimonio scenico formatosi nei decenni ed ora acquisito in proprietà dalla stessa Fondazione.

Nel corso degli ultimi anni, peraltro, i rapporti tra l'Ente e l'Associazione hanno conosciuto momenti di grande tensione, soprattutto per la insofferenza della seconda a rilievi e controlli, considerati meri impacci burocratici; a volte è stato persino a rischio il regolare svolgimento della manifestazione.

E' tuttavia evidente che la Fondazione non può recedere dal rigoroso esercizio dei poteri-doveri che gli derivano dalla legge e dallo statuto e tutti mirati all'unico obiettivo di assicurare comunque continuità nella realizzazione del Festival.

Per quanto riguarda specificamente la gestione della Fondazione, i ripetuti, anche se modesti, disavanzi dei tre esercizi in esame destano qualche preoccupazione per l'erosione del patrimonio netto che ne è derivata; occorre,

quindi, che i soci e gli organi responsabili della Fondazione studino ogni opportuna iniziativa, soprattutto sul versante delle entrate oltre che su quello della spesa nei limiti in cui risulti possibile un suo contenimento, per contrastare il pericoloso consolidamento del *trend* negativo, ma anche per avere risorse disponibili da destinare, in conformità dello statuto, ad attività collaterali al Festival, che potrebbero dar luogo a proficue sinergie sia sotto il profilo economico che culturale.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. d. T. G.' or similar, written in a cursive style.

FONDAZIONE «FESTIVAL DEI DUE MONDI» DI SPOLETO

ESERCIZI 1994/1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

PAGINA BIANCA

saumento per quanto e' stato richiesto ed assicura che in Futuro si operera' con saggezza.
 Il Presidente, in Fine, da' notizia che sta profondendo ogni sforzo per aumentare il numero dei Soci e cio' per conseguire il duplice scopo di arricchire il patrimonio della istituzione e per garantire, con la presenza di molti qualificati Soci e con il loro impegno, la continuita' del Festival.

Alle ore 12,00 la riunione assembleare ha termine detto, confermato e sottoscritto

Gli scrutatori

Di Clemente Piergiorgio

Piergiorgio Di Clemente

Di Candela Michele

Michele Di Candela

Il Segretario Verbalizzante

Mazzocanti Gian Franco

Mazzocanti Gian Franco

Il Presidente

Prof. Colombo Umberto

Prof. Colombo Umberto

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE FESTIVAL

DEI DUE MONDI DI SPOLETO DEL 15 MAGGIO 1996

Ai di quindici del mese di Maggio dell'anno millenovecentonove, alle ore 16,00 in prima convocazione ed alle ore 17,00 in seconda convocazione e' stata convocata, a mezzo lettera Raccomandata A.R. del 29.04.1996 Prot. N° 56, l'Assemblea dei Soci della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, presso la Residenza Municipale di Spoleto, in Piazza del Comune, 1, per discutere il seguente ordine del giorno, riportato alla lettera di convocazione:

- 1) Comunicazioni del Presidente sulla situazione attuale della Fondazione, sulle relazioni con l'Associazione Festival dei Due Mondi e sulle prospettive del Festival;
- 2) Approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio



Finanziario 1994/1995;

3) Approvazione del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 1995/1996;

4) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'8° comma dell'art. 11 dello Statuto, il Presidente della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto Prof. Umberto Colombo;

1. Presidente ricorda to:

- che l'Assemblea è stata convocata nei termini e con le modalità previste dai primi quattro commi dell'art. 11 dello Statuto;

- che, ai sensi del 2° comma dell'art. 11 dello Statuto sono stati invitati, a presenziare all'Assemblea, il segretario Generale, il Direttore Amministrativo, nonché evidentemente i componenti il Comitato di Gestione in carica ed i Sindaci Revisori;

Rende noto:

- che la seduta, in prima convocazione, indetta, a norma dello Statuto, per le ore 16,00, è andata deserta;

- che in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando sono presenti la metà più uno dei membri assegnati, che risultano essere in numero di trentuno;

Accerta:

- che i rappresentanti dei soci presenti sono in numero di ventotto;

- che il Comune di Spoleto è rappresentato dal S.p. Sindaco Alessandro Laurati e dai Signori: Alfredo Andreucci, Agostino Pensa, Albanese D'Angerio Maria Antonietta, Alessandro Sinibaldi, Luciano Belli, Igino Raspadori, Antonio La Mazi, Carla Rambaldi, Paolo Filipponi, Giancarlo Mercatelli, Anna Fortini, Sergio Grifoni, Fabrizio Carolarelli, Vincenzo Rossi;